

ALTAMURA

DOPO LA RACCOLTA DELLE FIRME LE FAL RADDOPPIANO LA CORSA. MA PER LE NUOVE CARROZZE CI VORRÀ PIÙ DI UN ANNO

La protesta dei pendolari raddoppia il bus per Bari

Ma sui treni ancora disagi: pochi vagoni e sporchi, si viaggia in piedi

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Dopo la protesta dei pendolari che si è materializzata con una raccolta di firme le Ferrovie Appulo Lucane corrono subito ai ripari. È stata istituita in via sperimentale una corsa aggiuntiva-bis al mattino per evitare il sovraffollamento che nei giorni scorsi ha provocato disagi e lamentele.

Con l'apertura dell'anno universitario, infatti, erano cominciati i disagi. Avveniva infatti che gli autobus delle Fal che collegano le città murgiane con il capoluogo arrivassero quasi già pieni ad Altamura da Matera e Gravina. E alle fermate di Altamura si riempivano ulteriormente fino ad esaurire sia i circa 50 posti a sedere che il massimo consentito dei viaggiatori in piedi (20). Diversi utenti delle corse mattutine che hanno avuto la sventura di attendere i mezzi alle fermate in via Bari sono rimasti a terra perché non c'era possibilità di salire. E non essendoci altri bus alle ore successive hanno dovuto ripiegare sul treno o sui propri mezzi per arrivare a Bari. Con le conseguenze che si possono immaginare: ritardi per l'università o per raggiungere il posto di lavoro e tanta bile.

Un problema che non riguarda solo Altamura perché con l'attuale quadro orari e percorrenze ne risentono anche i pendolari che salgono a Palo e Modugno. Qualcuno riferisce che hanno dovuto rincorrere l'autobus che non si è fermato perché già strapieno.

Dopo le vibranti proteste, l'azienda Ferrovie Appulo Lucane è corsa ai ripari. Ha aggiunto una corsa automobilistica nel-

GIOIA DEL COLLE / In via Garibaldi**«Ripulito» un negozio di abbigliamento per bambini**

■ **GIOIA DEL COLLE.** Tutine, vestitini, cappottini, scarpine e copertine: questo il ricco bottino di un furto messo a segno l'altra notte. Vittime i proprietari del negozio di abbigliamento per bambini «Chicco» di via Garibaldi. Per loro una amara sorpresa al risveglio. Sono infatti stati avvisati nelle prime ore della mattinata da alcuni conoscenti che la porta d'ingresso al negozio era aperta. Una volta sul posto la scoperta: il locale era vuoto. Mensole e appendini erano stati svuotati di tutto l'abbigliamento. Giacevano invece in bella vista i giocattoli. Portati via anche tutti gli abiti conservati nel deposito sito nella parte retrostante il negozio. Difficile per il momento quantificare economicamente il danno che comunque ammonta ad alcune decine di migliaia di euro. Secondo una prima ri-

costruzione i malviventi hanno forzato la porta d'ingresso e senza dover disattivare telecamere o allarmi, si sono messi all'opera indisturbati. Nessuno dei vicini sembra aver sentito alcun rumore sospetto cosa. Ai proprietari, quindi, non è rimasto altro da fare che presentare la denuncia ai carabinieri. Al momento l'attenzione dei militari della Compagnia è concentrata sulla possibilità di rilevare eventuali tracce o impronte che i ladri potrebbero aver lasciato all'interno del negozio. Altra strada da battere le immagini registrate da una telecamera di sorveglianza di una vicina banca. Si attendono infatti gli esiti delle analisi compiute dai tecnici sulle immagini catturate nella notte. Immagini che potrebbero fornire agli inquirenti importanti indizi. [Lucia Rizzi]

l'ora di maggior affollamento alle 7.50 che parte proprio da Altamura, in via Matera, e fa tutte le altre fermate. Ovvero piazza Zanardelli, piazza Santa Teresa e via Bari ad Altamura, a Palo del Colle piazza Diaz, a Modugno ss 96 - Hotel Bari Nord, a Bari via Camillo Rosalba, via Turati - Mater Dei. «La situazione è nettamente migliorata», riferiscono i pendolari. Alle 7.50 sono due i pullman che ora fanno servizio, in modo da assorbire una platea più ampia di utenti.

Le Fal, quindi, sono state molto solerti.

Anche se con il livello di lamentele era necessario intervenire subito. In questo modo il servizio con autobus ha raggiunto uno standard migliore, dopo il rinnovo del parco mezzi avvenuto nei mesi scorsi.

Una situazione che ancora non si riscontra per i treni in cui, viceversa, viaggiare in piedi è quasi la normalità. Anche per il trasporto su ferro l'azienda è intervenuta. La ditta svizzera Staedler sta costruendo 9 nuovi vagoni. Bisogna però pazientare fino all'anno prossimo per vedere i primi in esercizio.